



Ordine dei
Dottori
Commercialisti e degli
Esperti
Contabili

Caserta

NEWS DALL'ORDINE

Prot. Corr./602/292

Informativa n. 28 del 10 marzo 2017

a cura di

Luigi Pezzullo - Consigliere Segretario

NOTIZIE DALLA SEGRETERIA

Determinazione del contributo d'iscrizione all'Albo e all'Elenco Speciale dovuto per l'anno 2017

Si ricorda che il prossimo 31 marzo scadrà il termine per il pagamento del contributo d'iscrizione all'Albo ed all'Elenco speciale dovuto per l'anno 2017. L'assemblea degli iscritti, in sede di approvazione del conto previsionale per il 2017, ha deliberato i seguenti importi a carico degli iscritti:

- **quota ordinaria** iscritti all'Albo: € 350,00;
- **quota agevolata** di € 250,00 per i colleghi iscritti nell'Albo che alla data del 01.01.2017 non avevano ancora compiuto il 36° anno d'età.;
- **quota per gli iscritti all'Elenco speciale** € 250,00.

Si informa che, il pagamento dovrà essere effettuato in un'unica soluzione entro il 31 marzo 2017.

In mancanza del pagamento, decorsi trenta giorni dalla scadenza, il Consiglio provvederà ad inoltrare l'elenco degli iscritti morosi al concessionario Equitalia Sud per la riscossione coattiva.

Il versamento potrà essere effettuato direttamente presso la segreteria dell'Ordine o a mezzo bonifico bancario, indicando nome e cognome, numero di matricola e nella causale "pagamento contributo annuale iscrizione 2017". Il pagamento a mezzo bonifico potrà essere eseguito su uno dei seguenti conti correnti intestati all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Caserta:

- Unicredit Banca di Roma - Caserta P.zza Vanvitelli - IBAN: IT 44 R 02008 14903 00040 0185844;
- C/C postale n. 000093220077 e codice IBAN: IT 95 X 07601 14900 000093220077;
- Banca del Sud filiale di Caserta con codice IBAN: IT 23 N 03353 14900 000000006288.

Casse: Certificazione Unica 2017

La Cassa nazionale di previdenza e assistenza dei dottori commercialisti ([maggiori informazioni a questo link](#)) e la Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali ([maggiori informazioni a questo link](#)) segnalano che la certificazione Unica 2017 (ex Cud) relativa ai redditi percepiti nel 2016, sarà disponibile a partire dal 31 marzo nell'area riservata dei rispettivi siti

Obbligo Formativo Ridotto

Si ricorda che in base al nuovo regolamento per la formazione professionale continua, approvato dal CNDCEC in data 03/12/2015 e in vigore dal 01/01/2016, è stato introdotto l'**obbligo formativo in misura ridotta** nei seguenti casi:

- coloro che compiono i 65 anni di età nel triennio in corso (o che li abbiamo già compiuti in precedenza),
- coloro che non esercitano, **neanche occasionalmente**, l'attività professionale,
- gli iscritti nell'elenco speciale,

Più precisamente è obbligatorio maturare **30 crediti formativi professionali nel triennio con un minimo di 7 all'anno**.

Comunicazione dei crediti FPC entro il 30 marzo

Si comunica a tutti gli iscritti che entro il 30 marzo è necessario trasmettere alla segreteria i crediti formativi professionali maturati nel corso del 2016 con la partecipazione ad eventi accreditati da Ordini diversi da quello di Caserta, oltre ai crediti particolari maturati a norma dell'art. 15 del Regolamento per la Formazione professionale continua ([il testo a questo link](#)).

I crediti possono essere caricati direttamente da ogni iscritto nella propria area riservata del sito [a questo link](#). La nuova situazione diventerà visibile con la validazione dei nuovi crediti da parte della Segreteria, entro fine aprile.

Gli appuntamenti e le scadenze del mese di marzo 2017

Di seguito viene riportato l'elenco degli appuntamenti fiscali relativi al mese di marzo 2017.

[Scarica lo scadenziario](#)

Calendario delle prossime attività formative

| Data | Titolo evento | Sede | Crediti |
|---------------|--|--------------------------------|---------|
| 15 marzo 2017 | Bilancio europeo alla luce del D. Lgs. n. 139/2015 | Sala Convegni ODCEC di Caserta | 3 |
| 16 marzo 2017 | Il nuovo bilancio d'esercizio | Sala Convegni ODCEC di Caserta | 3 |
| 27 marzo 2017 | Il modello 730/2017 | Sala Convegni ODCEC di Caserta | 4 |

NEWS DAGLI ENTI LOCALI

Ancrel: Parere sul riaccertamento residui

L'Ancrel ha messo a disposizione dei suoi iscritti lo schema di parere sul riaccertamento ordinario dei residui (area riservata del sito www.ancrel.it). Si tratta di un nuovo adempimento previsto dal Dlgs n. 118 destinato a essere il presupposto del rendiconto e sul quale i principi contabili richiedono il parere dell'organo di revisione.

I tre casi principali

Lo schema di parere è strutturato in dieci punti ma si focalizza in particolare nelle tre principali casistiche da esaminare. In primis, i residui attivi e passivi che in sede di riaccertamento straordinario sono stati confermati come tali (sostanzialmente crediti e debiti) non possono essere oggetto di reimputazione, per cui se ancora presenti in contabilità in quanto non incassati e non pagati al 31 dicembre 2015, occorre dare adeguata motivazione tanto per il loro mantenimento quanto per la loro conservazione. Nel caso di eliminazione o riduzione di residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata si dovrà necessariamente tener traccia del vincolo ai fini della determinazione del risultato di amministrazione. Al 31 dicembre 2015 le somme non riscosse e non pagate possono riguardare anche altre due situazioni: accertamenti e impegni 2015 da reimputare in base alla mutuata condizione di esigibilità, accertamenti e impegni imputati nel 2015 con il riaccertamento straordinario per i quali occorre una ulteriore reimputazione. Soprattutto per questi ultimi, la casistica dovrebbe riguardare in larga parte la componente in conto capitale e non quella corrente per quale si richiede, in sede di parere, di evidenziarne il dettaglio. L'organo di revisione potrà condurre le sue verifiche selezionando un campione significativo o, in alternativa, tramite un controllo a tappeto. L'esito del riaccertamento ordinario consiste nella determinazione del fondo pluriennale vincolato spesa 2015 (nella componente corrente e in conto capitale) che costituisce entrata sul bilancio di previsione per l'anno 2016. Pertanto la delibera di riaccertamento deve prevedere anche l'immediata variazione del bilancio anche in caso di esercizio provvisorio. Lo schema di parere prende in esame anche la possibilità di riclassificazione in

bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati nel rispetto delle indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2. In ultimi vengono evidenziati i residui attivi e passivi conservati in ordine di anzianità che devono anche essere rappresentati nella relazione sulla gestione al rendiconto come richiesto dall'articolo 11 comma 6 lettera e) del Dlgs n. 118/2011.

Il riaccertamento straordinario

Nell'ambito del riaccertamento ordinario si possono correggere eventuali errori commessi in sede di riaccertamento straordinario ma è da escludersi la possibilità di un nuovo riaccertamento straordinario. La recente delibera della sezione Liguria sul caso del Comune di Ameglia (Deliberazione 24 febbraio n. 13/2016/SRCLIG) non deve essere interpretata in via estensiva. Il riaccertamento straordinario, al fine di evitare comportamenti opportunistici, come ribadito dai principi contabili è unico e non può essere effettuato discrezionalmente in più riprese. La fattispecie è possibile solo qualora la Corte dei conti nell'ambito dei suoi poteri, ritenga necessario imporre agli enti una nuova delibera di riaccertamento straordinario da effettuarsi, in ogni caso entro il termine di approvazione del rendiconto 2015. Una interpretazione diversa aprirebbe le porte a un riaccertamento straordinario "infinito" con possibilità di rideterminare di volta in volta il disavanzo straordinario.

I ruoli dei revisori dei conti nella contrattazione decentrata

Il parere negativo dei revisori sulla bozza di contratto collettivo decentrato integrativo obbliga le parti alla riapertura della trattativa

I revisori dei conti svolgono un ruolo assai importante nella contrattazione collettiva decentrata integrativa. Basta ricordare che il loro parere negativo sulla bozza di contratto collettivo decentrato integrativo obbliga le parti alla riapertura della trattativa. In questa direzione vanno le indicazioni dell'ARAN contenute nel parere 1250 dello scorso 3 febbraio. Inoltre, essi non sono chiamati a pronunciarsi solamente sulla copertura degli oneri nel bilancio dell'ente e sulla sostenibilità degli stessi sia in relazione alla condizione finanziaria che alla spesa del personale, ma devono fornire un parere sulla rispondenza delle singole norme del contratto decentrato rispetto alle previsioni dettate dal legislatore e dal contratto nazionale. Il loro orientamento negativo sulla bozza di contratto decentrato non può essere bypassato.

Le disposizioni

La norma di riferimento è contenuta in primo luogo nelle previsioni dettate dal d.lgs n. 165/2001, articolo 40-bis, per come modificato dal d.lgs. n. 150/2009. Si devono, inoltre, ricordare le previsioni contenute nell'articolo 5, comma 3, del CCNL 1 aprile 1999, per come modificato dall'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004. Sulla base di tali disposizioni spetta ai revisori dei conti il compito di verificare il contenuto della bozza di contratto decentrato, di verificare la copertura finanziaria e di esprimere le relative considerazioni. In altri termini, oltre alla verifica della sostenibilità finanziaria, occorre dare corso alla verifica del contenuto della bozza di contratto decentrato, fornendo così una sorta di parere di legittimità.

Le indicazioni dell'ARAN

Il primo elemento messo in rilievo dal citato parere dell'ARAN è il seguente: “la preventiva verifica della compatibilità degli oneri delle clausole del contratto di secondo livello con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio dell'ente, ma anche del rispetto delle disposizioni inderogabili di norme di legge che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, rappresenta un requisito assolutamente necessario”. Sul terreno procedurale questa indicazione si traduce nel fatto che “l'ipotesi di accordo sottoscritta, corredata dalla relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa (predisposte ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. n. 165/2001) è trasmessa al soggetto istituzionalmente preposto al controllo della contrattazione integrativa (collegio dei revisori o revisore unico o altro organo previsto dall'ordinamento dell'ente), nel termine di 5 giorni dalla stipulazione”. Di seguito, ci dice espressamente l'Aran, in caso di parere negativo dell'organo di controllo è necessario riaprire il negoziato al fine di eliminare o chiarire gli aspetti oggetto di rilievo. In tale ipotesi, “il presidente provvede alla ripresa della trattativa entro il termine di 5 giorni, che decorre dalla formale comunicazione dei rilievi allo stesso da parte dell'organo di controllo (art.5, comma 3, del CCNL dello 1.4.1999, come modificato dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004); il testo della eventuale nuova ipotesi contrattuale, sottoscritta a seguito della ripresa della trattativa, dovrà essere ugualmente sottoposto al controllo di compatibilità economico-finanziaria di cui si è detto”. Ed infine, “sulla base della sopra richiamata disciplina legale e contrattuale, quindi, in presenza di un parere non favorevole dell'organo di controllo, si rende necessario riaprire il negoziato”.

Conferenza Stato-Città: ok a nuovi spazi finanziari per l'edilizia scolastica nei Comuni

La Conferenza Stato-Città di ieri ha dato il via libera a **nuovi spazi finanziari per interventi sull'edilizia**

scolastica nei Comuni: “Si tratta di un provvedimento su cui esprimiamo grande soddisfazione perché spinge sugli investimenti e quelli sulla scuola sono in assoluto i più urgenti per il Paese”. In questo modo si è espresso il vicepresidente ANCI Matteo Ricci, al termine della Conferenza Stato-Città svoltasi nella giornata di ieri.

Comuni: spazi finanziari per progetti esecutivi

“Non parliamo di risorse ma di spazi finanziari – ha precisato Ricci -, grazie ai quali i Comuni potranno dare il via a progetti esecutivi, inoltre il Governo ha anche dato grande disponibilità ad accettare gran parte dei progetti non ancora esecutivi ma ritenuti importanti e di interesse pubblico. Si tratta di una delle cose più importanti dell’ultima **Legge di Bilancio** – ha proseguito il vicepresidente ANCI – che mette i Comuni nelle condizioni di cogliere al meglio questa opportunità. Si tratta di spazi di saldo per 300 milioni e il nostro auspicio è che anche le restanti richieste siano esaudite”.

Spese elettorali: rimborso ai Comuni

Nel corso della riunione di ieri il Ministero dell'interno ha anche accolto la richiesta ANCI di procedere al rimborso integrale delle spese sostenute nell’ultimo referendum. L'associazione ha altresì chiesto di procedere rapidamente a fissare la regola in modo da far corrispondere il contributo di 900 milioni già erogato a favore delle Città metropolitane e delle Province. In questa direzione sono eloquenti le parole sempre di Matteo Ricci: “Abbiamo chiesto al Governo una definitiva comunicazione formale sul rimborso integrale delle spese sostenute nell’ultimo referendum, il ministero dell'Interno ha accolto la nostra richiesta e aspettiamo a questo punto che si proceda ai pagamenti”.

IN PRIMO PIANO

Notifica atti via PEC

Il decreto-legge collegato alla manovra di bilancio 2017 (Dl 193/2016) ha previsto la facoltà per gli uffici dell’amministrazione finanziaria di notificare gli avvisi e gli atti di propria competenza mediante posta elettronica certificata. In particolare, per i contribuenti obbligati ad avere un casella Pec (imprese individuali o costituite in forma societaria e professionisti iscritti in albi o elenchi) la notifica può avvenire all’indirizzo risultante dall’Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata (INI-PEC). In questo caso, la notifica avviene con le modalità previste dal Dpr 68/2005 (Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata). Coloro che, invece, non sono obbligati ad avere una casella di posta elettronica certificata, la notifica a mezzo Pec è comunque possibile a condizione che il contribuente abbia espressamente manifestato la propria volontà in tal senso.

Stampa registri IVA 2017 entro il termine del 28 maggio

Entro il 28 maggio 2017 deve essere effettuata la stampa e la conservazione sostitutiva dei registri IVA e l'archiviazione delle fatture elettroniche. Com'è noto, i soggetti economici nel rispetto di norme civili e fiscali, sono obbligati alla tenuta e alla conservazione di determinati libri e registri che, entro 3 mesi dal termine di presentazione della dichiarazione del relativo periodo d’imposta devono essere o stampati in formato cartaceo o conservati elettronicamente su supporti informatici. Dal momento che la scadenza della dichiarazione IVA 2017, riferita al 2016, è stata il 28 febbraio 2017, per i soggetti con periodo d’imposta coincidente con l’anno solare, scade il 28 maggio 2017 il termine per la stampa dei registri IVA e la conservazione elettronica delle fatture elettroniche. Date diverse invece per i libri contabili obbligatori, in quanto il decreto milleproroghe 2017 ha previsto la proroga della scadenza dell’invio delle dichiarazioni dei redditi di 15 giorni, con l'eccezione delle micro-imprese. Pertanto la stampa del libro giornale, dei mastri, del libro dei beni ammortizzabili, degli inventari ecc deve avvenire entro il 15 gennaio 2018. Ai fini fiscali, i documenti informatici devono essere conservati in modo tale che siano rispettate le norme del codice civile, le disposizioni del codice dell'amministrazione digitale e delle relative regole tecniche e le altre norme tributarie riguardanti la corretta tenuta della contabilità; siano consentite le funzioni di ricerca e di estrazione delle informazioni dagli archivi informatici attraverso una ricerca per cognome, nome, denominazione, codice fiscale, partita IVA, o altro dato stabilito dalla specifica disciplina. Il processo di conservazione dei documenti informatici si intende perfezionato quando è apposta una data che sia "opponibile ai terzi", cioè in alcun modo contestabile, come la marca temporale. In generale, a livello normativo la stampa dei libri e dei registri tenuti con sistemi meccanografici è disciplinata agli articoli 2215, 2216, 2219 del Codice Civile. Tali documenti, devono essere stampati entro 3 mesi dalla presentazione della dichiarazione dei redditi del relativo periodo d’imposta.

MEF – Le statistiche sulle dichiarazioni 2015

Pubbligate dal Dipartimento delle Finanze del MEF le statistiche sulle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche (Irpef) relative all'anno di imposta 2015. Tutte le statistiche e le analisi dei dati consultabili sul sito del Dipartimento delle Finanze (www.finanze.gov.it), seguendo il percorso “dati e statistiche fiscali/dichiarazioni fiscali”.

[Leggi il comunicato](#)

Revisori Enti Locali: elenchi professionisti estratti nella Regione Campania

Prefettura di Caserta

Si pubblicano gli elenchi dei professionisti estratti negli ultimi sorteggi effettuati presso la Prefettura di Caserta per l'esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della Provincia.

[Visualizza gli elenchi estratti nelle sedute precedenti](#)

Prefettura di Avellino

Si avvisa che sono stati pubblicati dalla Prefettura di Avellino gli elenchi dei professionisti estratti per l'esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della provincia di Avellino.

[Consulta l'elenco](#)

Prefettura di Benevento

Si avvisa che sono stati pubblicati dalla Prefettura di Benevento gli elenchi dei professionisti estratti per l'esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della provincia di Benevento.

[Consulta l'elenco](#)

Prefettura di Napoli

Si avvisa che sono stati pubblicati dalla Prefettura di Napoli gli elenchi dei professionisti estratti per l'esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della provincia di Napoli.

[Consulta l'elenco](#)

Prefettura di Salerno

Si avvisa che sono stati pubblicati dalla Prefettura di Salerno gli elenchi dei professionisti estratti per l'esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della provincia di Salerno.

[Consulta l'elenco](#)

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere: le ultime procedure fallimentari pubblicate

Si riporta l'elenco delle ultime procedure concorsuali pubblicate sul sito del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere. L'elenco è relativo alle procedure dichiarate nel mese di marzo.

| Procedura | Num/Anno | Data Dich. | Curatore/Commissario | Giudice/Delegato |
|---|-----------------|-------------------|-----------------------------|-------------------------|
| S A P Atella Srl | 19/2017 | 08.03.2017 | Gentile Luigia | Pugliese Marco |
| Piazza Matteotti Società Consortile A R L | 18/2017 | 08.03.2017 | Murino Gianfranco | Pugliese Marco |
| Fattorie Del Monte Maggiore SRL | 17/2017 | 08.03.2017 | Coppola Adolfo | Cacace Edmondo |
| Sotras Logistica Srl | 16/2017 | 03.03.2017 | Galati Enza | Cacace Edmondo |
| La Mia House Spa | 15/2017 | 03.03.2017 | Moscato Luigi | Scoppa Gian Piero |
| Computer House Sas | 14/2017 | 02.03.2017 | Salzillo Placida | Scoppa Gian Piero |

Agenzia delle Entrate: ultimi documenti pubblicati

Gli ultimi provvedimenti

▪ **Provvedimento del 08/03/2017**

Modalità applicative per l'esercizio, la modifica o la revoca dell'opzione di cui al comma 1 dell'articolo 24-bis del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), e per il versamento dell'imposta sostitutiva di cui al comma 2 del medesimo articolo 24-bis

[Consulta il documento](#)

▪ **Provvedimento del 03/03/2017**

Approvazione del modello e delle relative istruzioni per comunicare i dati relativi all'indirizzo di posta elettronica certificata per la notifica degli atti, ai sensi dell'articolo 60, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600

[Consulta il documento](#)

▪ **Provvedimento del 03/03/2017**

Modalità di acquisizione dei dati dei richiedenti l'iscrizione all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero e definizione dei criteri per la formazione delle liste selettive per i controlli relativi ad attività finanziarie e investimenti patrimoniali esteri non dichiarati

[Consulta il documento](#)

▪ **Provvedimento del 03/03/2017**

Collocamento obbligatorio nella provincia di Sassari. Legge 12 marzo 1999 n. 68. Selezione finalizzata all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di due unità di personale disabile, nella seconda Area funzionale, fascia retributiva F1 (profilo professionale operatore) - CCNL Comparto Agenzie Fiscali e C.C.N.I. Agenzia Entrate

[Consulta il documento](#)

Le ultime risoluzioni

▪ **Risoluzione n. 27 del 07/03/17**

Interpello ordinario. Tassazione delle riserve della società incorporata in caso di fusione di una società di capitali in una fondazione. Applicabilità dell'articolo 171 del TUIR

[Consulta il documento](#)

▪ **Risoluzione n. 26 del 06/03/17**

Dichiarazione annuale Iva/2017 - chiarimenti sulle scadenze

[Consulta il documento](#)

Le ultime circolari

▪ **Circolare n. 2/E del 08/03/17**

Definizione agevolata dei carichi affidati agli Agenti della riscossione dal 2000 al 2016 - Art. 6 del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193 - Chiarimenti

[Consulta il documento](#)

Le ultime guide fiscali

▪ **Agevolazioni fiscali per le persone con disabilità**

[Leggi il documento](#)

▪ **Il contenzioso tributario**

[Leggi il documento](#)

▪ **Bonus mobili ed elettrodomestici**

[Leggi il documento](#)

INPS: ultimi documenti pubblicati

Si rende noto che sul sito dell'INPS sono stati pubblicati i seguenti documenti:

Ultime circolari

▪ **Circolare n. 56 del 08-03-2017**

Procedura di Iscrizione e Variazione Azienda. Aggiornamento del manuale di classificazione dei datori di lavoro. Obblighi in materia di censimento delle unità produttive.

[Consulta il documento](#)

Documenti allegati: [allegato n.1](#)

▪ **Circolare n. 55 del 08-03-2017**

Assegno per il nucleo familiare e assegno di maternità concessi dai Comuni. Rivalutazione per l'anno 2017 della misura degli assegni e dei requisiti economici.

[Consulta il documento](#)

Documenti allegati: [allegato n.1](#)

▪ **Circolare n. 54 del 07-03-2017**

Convenzione tra l'INPS e la Federazione degli Imprenditori Agricoli e Coltivatori Diretti (FIMACOD) per la riscossione dei contributi associativi degli imprenditori agricoli e dei coltivatori diretti, ai sensi dell'art.11 della legge 12 marzo 1968, n.334. Istruzioni operative e contabili. Variazioni al piano dei conti.

[Consulta il documento](#)

Documenti allegati: [allegato n.1](#) | [allegato n.2](#)

▪ **Circolare n. 53 del 07-03-2017**

Convenzione tra l'INPS e la Confederazione Europea dei Sindacati Autonomi del Commercio (C.E.S.A.C.) per la riscossione dei contributi associativi degli imprenditori agricoli e dei coltivatori diretti, ai sensi dell'art.11 della legge 12 marzo 1968, n.334. Istruzioni operative e contabili. Variazioni al piano dei conti.

[Consulta il documento](#)

Documenti allegati: [allegato n.1](#) | [allegato n.2](#)

▪ **Circolare n. 52 del 07-03-2017**

Convenzione fra l'INPS e il sindacato Confederazione Imprenditori del Mediterraneo (CONF.I.MED.) per la riscossione dei contributi associativi dovuti dagli iscritti, ai sensi della legge 4 giugno 1973, n.311. Istruzioni operative e contabili.

[Consulta il documento](#)

Documenti allegati: [allegato n.1](#) | [allegato n.2](#)

Ultimi messaggi

▪ **Messaggio n. 1092 del 09-03-2017**

Istruzioni nella compilazione del modello Uniemens. Modalità di compilazione dell'elemento Forza Aziendale. Chiarimenti.

[Consulta il documento](#)

▪ **Messaggio n. 1090 del 09-03-2017**

Compensi erogati direttamente da Istituti Scolastici Statali.

[Consulta il documento](#)

FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Si ricorda che è pienamente operativa la sezione “**Formazione**” presente sul sito dell'Ordine.

In essa, oltre a poter prendere visione del calendario degli eventi accreditati, è possibile anche verificare i crediti maturati partecipando agli eventi organizzati dal nostro Ordine o predisporre le autocertificazioni previste dal regolamento per la FPC.

Per informazioni utili ai fini del corretto espletamento dell'obbligo formativo, [consulta l'apposita sezione sul sito web istituzionale.](#)

Cordiali saluti
Luigi Pezzullo

